

MONTI DI SERA - COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DI CAMPOÈ

CALENDARIO LITURGICO DAL 27 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2022

27 S. Arialdo, diacono e martire
rosso
LUNEDÌ

Celebrazioni
ore 17.00 a Sormano Parrocchiale: S. Messa
Suffragi di Lavello

Le lampade ad olio ardono per:
il Battesimo di Aurora

29 Ss. Pietro e Paolo, apostoli
rosso
MERCOLEDÌ

Celebrazioni
ore 9.00 a Caglio Parrocchiale: S. Messa
Patrizia, Lina, Giuliano

Le lampade ad olio ardono per:
Angela e Tito

1 Feria
rosso
VENERDÌ

Celebrazioni
ore 16.30 presso la RSA di Caglio: S. Messa
(riservata solo agli ospiti)

Le lampade ad olio ardono per:
Gianna e Piero - Gino e Pina

3 IV dopo Pentecoste
rosso
DOMENICA

Celebrazioni
ore 9.00 a Gemù: S. Messa
Pietro, Maria, Angelina, Abele, Alberto, Marisa

ore 9.30 a Sormano Parrocchiale: S. Messa
Rocati Carlo(P.V.); Nonni paterni e materni: Carlo, Elisa, Pietro

ore 11.00 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa

ore 17.30 a Campoè: S. Messa per la Festa del Santuario
Per la Comunità

28 S. Ireneo, vescovo e martire
rosso
MARTEDÌ

Celebrazioni
ore 9.00 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa
Meroni Giuseppe e Maria

Le lampade ad olio ardono per:
Chiara e Alberto - Gisella

30 Feria
rosso
GIOVEDÌ

Celebrazioni
ore 18.00 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa

Le lampade ad olio ardono per:
il Battesimo di Carlotta - la protezione di tutti i miei Cari

2 Feria
rosso
SABATO

Celebrazioni
ore 18.00 a Campoè:
Suffragi;
Boldrini Angelo

Le lampade ad olio ardono per:
Alessandra - Angelo Boldrini

SANTUARIO DI CAMPOÈ
Offerte alla Madonna di Campoè
Olio delle Lampade
€ 10
Per Per Giuliana
Per un'intenzione
Per una Guarigione
Per l'unione di due Sposi
Per Leonardo
Per Pratobevera Marta
Per Pratobevera Graziella

€ 50
Per N.N. di Rezzago

APPUNTAMENTI
Lunedì 27 Giugno ore 20.30
a Caglio: Riunione volontari
Santuario Campoè.

OFFERTA
per la Caritas Parrocchiale da
Gemù: € 10

RECAPITI
Don Walter Anzani
Cell. 338.2102859
e-mail: walteranzani@gmail.com
Sito delle Parrocchie
www.madonnadicampoe.it
Suore del Santo Natale
031. 667005
Segreteria (Sabato ore 9.00/11.30)
Tel. 031.667090
e-mail
segreteria@madonnadicampoe.it
Giuseppe Invernizzi (Sacrestia di Rezzago)
031. 667093
Ripamonti Andrea (Sacrestia di Caglio)
334.1779980
Torchiana Silvia (S. Messe Caglio - Olio Lampade)
3475434915
Maria Lingeri (Intenzioni S. Messe Sormano)
031.0352521
Bracchi Manuela (Santuario Madonna
Campoè) 339.4888940

Le lampade ad olio ardono per: Delloro, Rossini - Adriana

MONTI DI SERA

CALENDARIO LITURGICO DAL 27 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2022

Settimanale di informazione della Comunità Pastorale Madonna di Campoè

GRAZIE!

Era l'8 giugno. E come in questi giorni faceva un grande caldo. Grazie unito ad un forte abbraccio rivolto al sottoscritto è stato l'ultimo saluto della famiglia ucraina rientrata in patria dopo essere stata ospite per diversi mesi in una struttura della nostra Comunità Pastorale. E mentre tornavo a casa inevitabilmente mi venivano in mente tante domande soprattutto le parole di papa Francesco dello scorso marzo che invitava all'accoglienza di profughi di guerra. *“Vogliamo anche noi accogliere l'invito di papa Francesco ad essere operatori di pace. Come comunità orante non possiamo rimanere inermi seduti sul divano a vedere le immagini televisive di una guerra assurda e folle. Questa occasione ci dà la spinta per agire e mettere in pratica la carità del Signore che ci richiede”.*

Ma perché ritornare in Ucraina, nella propria patria, mentre la guerra che sembra non finire mai infuria ancora anche se nella parte est del paese? Una semplice constatazione: altrove la situazione sembra più tranquilla e ha spinto i molti profughi arrivati in Italia a far ritorno in patria.

Leggendo anche alcuni comunicati non esistono cifre ufficiali, ma il controesodo sta avvenendo con la stessa rapidità con cui è avvenuto l'arrivo in Italia nel marzo scorso, subito dopo lo scoppio della guerra. La nostalgia di casa ma, soprattutto, per molti l'angoscia per il coniuge e i parenti rimasti in Ucraina a combattere spingono molti soprattutto le donne con i loro bambini e ragazzi a ritornare nelle loro casee nelle loro città. C'è anche un altro fatto che influisce sul rientro: i profughi richiedendo protezione temporanea, secondo le promesse delle istituzioni italiane dovevano usufruire di un sussidio di 300 euro, ma la distribuzione di questi fondi sono andati assai a rilento se non del tutto disattesi ed inesistenti.

Non da meno si constata anche nessun sostegno ai privati che li hanno accolti dall'inizio della guerra. Inevitabilmente alcuni rifugiati scelgono di tornare in Ucraina alla ricerca di una vita che cerca normalità e di un lavoro che in Italia di fatto sarebbe stato molto difficile trovare soprattutto nei nostri territori.

Concludendo questa breve esposizione mi permetto di **ringraziare di cuore gli operatori Caritas** che con grande impegno e dedizione e con non poche difficoltà hanno seguito in tutti gli aspetti la famiglia ucraina. Colgo ancora l'occasione per **ringraziare l'intera comunità Pastorale per la generosità** con cui hanno contribuito in tanti modi e forme al mantenimento di questa famiglia. In questi giorni inevitabilmente mi sono anche chiesto: *quali insegnamenti potremmo trarre da questa emergenza a cui siamo stati chiamati a fare fronte?* Un senso a quanto fatto lo possiamo trovare nel commento e nelle parole di uno scritto:

“Qualunque sia, la nostra posizione nella società, non perdiamo le numerose occasioni che ci capitano per fare tanti atti d'amore, soprattutto verso i più bisognosi – gli affamati, i senzatetto, i malati, i disoccupati, gli emarginati, i drogati – di cui veniamo giorno per giorno a conoscenza nelle nostre città e nei Paesi lontani. E quando ce ne dimentichiamo, ricominciamo subito. Il prossimo da amare non mancherà mai”.

Don Walter parroco la vendita di alcune strutture presenti non solo a Sormano ma anche nelle altre due parrocchie di Caglio e Rezzago. La Parrocchia di Sormano non potendo affrontare l'ingente impegno finanziario riguardante la ristrutturazione del comparto oratorio, dopo con non poche fatiche ed avere valutato diverse opportunità progettuali ma non trovando altre strade percorribili ha accettato la proposta da parte dell'Amministrazione del Comune di Sormano per l'acquisizione dell'intero edificio compresi i campi di calcio tranne la parte riguardante l'ex bar. L'amministrazione comunale con l'acquisizione del compendio oratoriano – ma come da accordi già sottoscritti anche del salone sottostante l'asilo - avendo la possibilità di attingere a fondi e Bandi Concorso promossi dalla Regione Lombardia si impegna non solo a ristrutturare e rendere sicuro il plesso oratoriano ma anche a dare alla parrocchia, qualvolta vi fosse necessità “previa convenzione”, l'uso delle strutture una volta sistemate.

La Parrocchia per motivi ed esigenze pastorali provvederà ad eseguire opere di manutenzione straordinaria sulla sale al piano terreno, ex bar, che saranno mantenute in proprietà adibendo tale locali ad uso catechetico e ludico ricreativo.

Si ritiene quindi di procedere con la vendita dell'immobile in cui si trova il compendio oratoriano utilizzando le risorse ricavate per la gestione ordinaria della Comunità parrocchiale di Sormano.

Tenendo conto della genesi e della storia della intera struttura – l'oratorio è stato costruito nel corso di questi decenni anche con il contributo economico del Comune - riteniamo che la vendita alla amministrazione comunale non ad eventuali altri soggetti potrà garantire all'intera comunità civile notevoli benefici in termini di un possibile rilancio sociale e turistico dell'intera zona ma soprattutto garantirà alla parrocchia una immagine propositiva di collaborazione e di attenzione alle istituzioni presenti sul territorio.

Parroco don Walter

A MARGINE DEL CONVEGNO MONDIALE DELLE FAMIGLIE LASCIAMO UNA PICCOLA TESTIMONIANZA

Abbiamo deciso di sposarci nel Novembre del 2020 in un periodo dove le persone avevano il timore di incontrare i propri cari e di uscire di casa. Avevamo paura che aspettando non avremmo avuto e dato la gioia alle persone a noi vicine di vivere questo importante passo nella nostra vita di coppia; oggi purtroppo possiamo dire, anche se non è stata una decisione facile da prendere, che ci saremmo pentiti se non lo avessimo fatto.

Organizzare un matrimonio in un periodo così complicato ha rafforzato la nostra unione e ci ha aiutato a creare rapporti inaspettati e molto forti con molte persone tra cui il parroco di Sormano Don Walter che ci ha subito accolti ed accompagnati in questo cammino, senza di lui non saremmo riusciti ad affrontare tutto come abbiamo fatto.

Nell'Agosto del 2021 è nata nostra figlia Sofia Giuditta che abbiamo desiderato e cercato tanto, e anche questo è stato un dono che ha portato nelle nostra vita e in quelle delle persone a noi vicine una gioia e felicità che in questo periodo si fa molta fatica a trovare.

Quindi a quasi due anni dalla nostra unione possiamo dire che in un periodo molto buio abbiamo ricevuto tantissimo e anche se il nostro pensiero in futuro ripensando a questi due anni non potrà non andare a questa pandemia, avremo anche la fortuna di legarlo ad eventi molto sereni e importanti.

Rosa Maria e Roberto